

Oggetto: Esame della condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III del T.U.O.E.L. 267/2000 ed eventuali surrogazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nei giorni 10 giugno 2018 e 24 giugno 2018, turno di ballottaggio, si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale;
- l'Ufficio Centrale Elettorale in data 27 giugno 2018 ha trasmesso al Comune, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 16/05/1960 n. 570, il verbale relativo alla elezione del Sindaco e dei consiglieri comunali;
- in conformità dell'art. 41 del T.U.E.L. n. 267/2000 il Consiglio Comunale, nella seduta immediatamente successiva alla elezione, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto deve esaminare la condizione degli eletti;

Preso atto che i Consiglieri Filippo Bedini (NoiadessoPis@-FdI), Giovanna Bonanno (Lega), Andrea Buscemi (Lega), Gianna Gambaccini (Lega) e Raffaele Latrofa (Pisa nel cuore), hanno accettato la nomina ad assessore comunale, disposta con provvedimento del Sindaco n. 70 del 05.07.2018, e pertanto al loro posto subentrano, quali i primi consiglieri non eletti (ex art. 64 T.U.E.L.), i sigg.ri:

- Francesco Niccolai (NoiadessoPis@-FdI) avendo riportato la cifra individuale di n. 2.006 voti validi in sostituzione del consigliere Filippo Bedini
- Giuseppe Colecchia (Lega) avendo riportato la cifra individuale di n. 9.850 voti validi in sostituzione della consigliera Giovanna Bonanno
- Laura Barsotti (Lega) avendo riportato la cifra individuale di n. 9.848 voti validi in sostituzione del consigliere Andrea Buscemi
- Brunella Barbuti (Lega) avendo riportato la cifra individuale di n. 9.846 voti validi in sostituzione della consigliera Gianna Gambaccini
- Gino Mannocci (Pisa nel cuore) avendo riportato la cifra individuale di n. 2.584 voti validi in sostituzione del consigliere Raffaele Latrofa;

Considerato che per il Consigliere Gianluca Gambini risulta presente una causa di incompatibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 1, n. 4, del D. Lgs 267/2000 ai sensi del quale *“Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale: ... 4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia”*.

Rilevato infatti che tra il Sig. Gianluca Gambini e l'Amministrazione Comunale appare pendente una causa civile, come meglio dettagliata nella allegata relazione-parere del Segretario Generale (**Allegato B**) e seguita dall'Avvocatura Civica ;

Reputata sussistente la suddetta causa di incompatibilità ;

Visto altresì l'art. 69 del D. Lgs. 267/2000, che così dispone:

“1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.

2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.

3. ...

4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.”

Ritenuto, pertanto, di contestare al Consigliere Giancarlo Gambini l'esistenza di una causa di incompatibilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 63, comma 1, n. 4 e 69, comma 1, contestualmente assegnando al medesimo dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di notifica del presente atto, per formulare osservazioni o per eliminare la rilevata causa di incompatibilità;

Rilevato, invece, che esistono tutte le condizioni previste dalla legge per procedere alla convalida della elezione del Sindaco Michele Conti e degli altri Consiglieri risultati eletti;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione DD 01 A Consiglio comunale (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti legalmente resi e debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

presenti
favorevoli
contrari
astenuti

DELIBERA

1- Di convalidare l'elezione del Sindaco **MICHELE CONTI** e dei seguenti consiglieri:

1. **AMORE GABRIELE**
2. **AULETTA FRANCESCO**
3. **BARBUTI BRUNELLA**
4. **BARGAGNA ALESSANDRO**
5. **BARSOTTI LAURA**
6. **BIONDI MARCO**
7. **BUSCEMI RICCARDO**
8. **CAMMELLINI ANNALISA**
9. **COGNETTI PAOLO**
10. **COLECCHIA GIUSEPPE**
11. **CONVERSANO ALBERTO**
12. **DI GADDO BENEDETTA**
13. **DINI EMANUELA**
14. **GAMBINI GIULIA**
15. **GENNAI ALESSANDRO**

16. LAURORA MANUEL
17. LAZZERI MARCELLO
18. MANCINI VIRGINIA
19. MANNOCCI GINO
20. NERINI MAURIZIO
21. NICCOLAI FRANCESCO
22. PASQUALINO GIOVANNI
23. PICCHI OLIVIA
24. PIZZANELLI GIULIANO
25. POLI VERONICA
26. PUNZO MARIA
27. SCOGNAMIGLIO MARIA
28. SERFOGLI ANDREA
29. TOLAINI ALESSANDRO
30. TRAPANI MATTEO
31. VERONESE ANTONIO

2) Di contestare al Consigliere Giancarlo Gambini l'esistenza di una causa di incompatibilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 63, comma 1, n. 4 e 69, comma 1), contestualmente assegnando al medesimo dieci giorni di tempo decorrenti dalla data di notifica del presente atto per formulare osservazioni o per eliminare la rilevata causa di incompatibilità.

Indi il CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di garantire con celerità la piena funzionalità del Consiglio comunale;

Con successiva votazione con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato;

Presenti
Favorevoli
Contrari
Astenuti

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni.